



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### ACCORDO SUI CRITERI RELATIVI ALLA RIPARTIZIONE DEI FONDI ARTT. 87 E 90 CCNL - ANNO 2013 -

Il giorno 28 luglio 2013, presso la Sala Riunioni A210

**la Delegazione di Parte Pubblica**, rappresentata da

Delegato del Rettore  
Direttore Generale  
e integrata da

Coordinatore Servizio Centrale Affari Legali  
con funzioni di Segretario Verbalizzante

Angelo PIAZZA  
Giulio GORIA

Maria Simona LORENTI

e

**la Delegazione di Parte Sindacale**, rappresentata da

RSU Aziendali

CISL - UNIVERSITA'

FLC - CGIL

UIL RUA

Domenico DI SIMONE  
Alessandro DE BELLIS

Benedetto MASTRECCHIA  
Giovanni PENZA

Sonia OSTRICA  
Roberto PAPI

premessi

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008;
- il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per il personale tecnico amministrativo di Ateneo con decorrenza 1° gennaio 2011;
- i Fondi ex artt. 87 e 90 CCNL, anno 2013, allegati e facenti parte integrante del presente Accordo;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

le Parti congiuntamente concordano

### **Art. 1 - Campo di applicazione e destinatari**

Il presente Accordo si applica alle unità di personale di cui agli articoli 2 e 3, in servizio nell'anno 2013.

### **Art. 2 - Criteri per la attribuzione delle risorse di cui all'art. 87 CCNL**

1. L'importo complessivo è pari a € 381.988,33.

2. L'importo disponibile di € 25.207,51, è comprensivo dell'importo di 3.888,00 che rimane congelato a favore di una unità di personale di categoria D3.

Il differenziale pari a € 21.319,51 è destinato all'erogazione come segue:

\*Remunerare le indennità ex art. 88, comma 2, lettera c) CCNL alle categorie di personale di seguito indicate:

a) quattro unità di personale operanti nei laboratori di ricerca autorizzati d'Ateneo esposti a rischio, Titoli IX e X del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per un totale di € 812,16.

b) venti unità di personale facenti parte delle squadre di emergenza d'Ateneo di cui agli artt. 18 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per un totale di € 4.060,80.

L'Università si impegna a valutare la possibilità di porre le risorse necessarie per remunerare le squadre di emergenza, a partire dall'anno 2014, a carico del Capitolo del Bilancio di Ateneo relativo alla Sicurezza.

c) Fatta eccezione per le unità di personale di cui alle lettere a) e b), l'importo complessivo residuale al netto delle risorse finalizzate alle suddette indennità, pari a € 16.446,55, è destinato alla remunerazione di risultato per i progetti già assegnati, e prorogati per l'anno corrente dalla Direzione Generale alle singole Aree e Strutture nell'ambito dell'applicazione dei nuovi Statuto e Regolamento Generale di Ateneo, e del documento di Programmazione triennale 2013-2015.

3. Eventuali residui saranno redistribuiti tra tutto il personale di cui al presente articolo.

### **Art. 3 - Criteri per la attribuzione delle risorse di cui all'art. 90 CCNL**

L'importo complessivo è pari a € 133.087,74.

L'importo disponibile di € 38.065,76 è ripartito tra le dieci unità di personale di categoria EP in relazione alla valutazione sul raggiungimento degli obiettivi conferiti dalla Direzione Generale ai singoli Coordinatori di Area/Servizio per l'anno 2013.

Il Direttore Generale, esaminate le relazioni presentate dai Responsabili di Area/Servizio, e verificata la rispondenza tra obiettivi assegnati e risultati riscontrati nel periodo di riferimento, assegnerà una retribuzione *pro capite* proporzionata alla valutazione effettuata, in misura variabile tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione nei limiti della capienza del Fondo.

Eventuali residui saranno redistribuiti tra tutto il personale di cui al presente articolo.

Letto, approvato e sottoscritto



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### La Delegazione di Parte Pubblica

Delegato del Rettore

Prof. Angelo PIAZZA

Direttore Generale

Dott. Giulio GORIA

Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Maria Simona LORENTI

### La Delegazione di Parte Sindacale

CISL - UNIVERSITA'

Dott. Domenico DI SIMONE

Dott. Alessandro DE BELLIS

FLC - CGIL

Sig. Benedetto MASTRECCHIA

Sig. Giovanni PENSA

UIL RUA

Dott.ssa Sonia OSTRICA

Dott. Roberto PAPI

Vedi Note e Verbele UNI PARIA su ART. 41



Fondo ex art. 87 anno 2013 a consuntivo			
fondo 2013			
		variabile	fisso
<b>totale fondo consolidato 2012</b>	a		€ 366.631,07
Art. 9 c. 2 bis Legge 122/2010 (VEDI TABELLA 2 ANNO 2012) } rateo 2013 su assunti/ cessati 2012	b		€ 2.302,46
Art. 87 c. 1 lettera e) CCNL16/10/2008( vedi TABELLA 2 ANNO 2012) rateo 2013 su cessati 2012	c		€ 7.356,09
<b>(a+b+c)</b>	d		€ 376.289,62
Ria personale cessato Categoria B,C e D (art. 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09 anni 2009- 2012)	e		€ 906,00
Art. 87 c. 2 (differenza art. 9 c. 2 bis Legge 122/2010 calcolo semisomma differenza positiva 0,98% fondo 2010 € 420.649	e/**		€ 4.101,00
<b>totale fondo 2013 (d+e+e/**)</b>	f		€ 381.296,62
fondo certificato 2010	g		€ 420.649,99
differenza superamento limite art. 9 c. 2 bis D.L.78/2010 (se f>g)	h		€ -
<b>totale fondo 2013 consolidato</b>	i		€ 381.296,62
importo conto terzi anno 2013 Convenzione SOREMARTEC ITALIA s.r.l.		€ 536,83	
importo conto terzi anno 2013 Convenzioni: Veram s.r.l. - Evoluzione I, Elocosult s.r.l.		€ 154,88	
<b>TOTALE importo conto terzi anno 2013 art. 87 c. 1 Reg. tot./terzi</b>	j	€ 691,71	€ 691,71
<b>totale FONDO 2013 (i+j)</b>	m		€ 381.988,33

Fondo ex art. 90 anno 2013 - Elevate Professionalita - a consuntivo			
fondo 2013			
		variabile	fisso
<b>totale fondo consolidato anno 2012</b>	a		€ 133.087,74
Art. 9 c. 2 bis Legge 122/2010 (vedi tabella 4 ANNO 2012) rateo 2013 su assunti/cessati 2012	b		€ 10.031,01
art. 9 c. 2 bis aumento proporzionale del personale (Semisomma Circolare MEF 12/2011) 0,50% fondo 2010 €133,087	c		€ 6.655,00
<b>totale FONDO 2013 (a+b+c)</b>	d		€ 149.773,75
fondo certificato 2010	e		€ 133.087,74
differenza superamento limite art. 9 c. 2 bis D.L.78/2010 (se d>e)	f		-€ 16.686,01
<b>totale fondo 2013 consolidato (d-f)</b>	g		€ 133.087,74

AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZA  
 00135 ROMA - FORO ELETTORALE PIAZZA MERCATO DI BOSCHETTI  
 TEL. 06 46731395 - 06 46731398  
 E-MAIL: UFFICIO RAGIONIERI@UNIVR.ITALY



**FLC CGIL**  
federazione  
lavoratori  
della CONOSCENZA

Via L. Serra, 31 - 00153 Roma  
Tel. 06 83966800 - Fax 06 5883440



**CISL**  
Federazione Università

Via Rovereto 11 - 00198 Roma  
Tel. 06 8840772 - Fax 06 8844977



Via Umbria, 15 - 00187 Roma  
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 28/7/14

**CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE**  
**Università degli Studi di Roma " Foro Italico "**  
**Seduta del 28/07/2014**

**DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA DELEGAZIONE SINDACALE**

La delegazione di parte sindacale prende atto della definizione del Fondo Accessorio 2013 e della sua consistenza economica.

In merito alla messa a disposizione della somma accantonata e non erogata per l'indennità mensile fissa ( ex artt. 41 comma 4 del CCNL 27/01/2005 e 88, c. 2, lett. f) del CCNL 16/10/08) ad una unità di personale in distacco sindacale retribuito si ritiene che detta somma debba essere erogata all'interessata per le seguenti motivazioni:

- 1) L'art.41, comma 4, del CCNL del comparto Università 27/01/2005 ha previsto che "nell'ambito della contrattazione integrativa ed a valere sulle risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 67 del CCNL 9/8/2000, al netto di quelle previste dal comma 1 lett. f, gli Atenei istituiranno un'indennità accessoria mensile, erogabile per dodici mensilità. Tale emolumento riassume e sostituisce le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità".
- 2) L'art. 5, comma 2, del CCNL 28/03/2006 ha previsto che "in sede di contrattazione integrativa, nell'ambito delle risorse" incrementanti il FUA, "una quota parte pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2003, è destinata al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27 gennaio 2005". Il medesimo CCNL ha, peraltro, modificato il suindicato comma 4, dell'art.41 chiarendo che l'IMA "riassume e sostituisce le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità, e non è decurtabile se non in caso di sciopero."
- 3) Successivamente il CCNL 16/10/2008 relativo al quadriennio normativo 2006-2009, tuttora vigente, ha ribadito il carattere accessorio dell'indennità mensile quale elemento distinto del trattamento economico di cui all'art.83, lettera B) del medesimo CCNL, ma ne ha specificato all'art.88, comma 3, la disciplina prevedendo che " in sede di contrattazione integrativa saranno definiti i criteri ed i valori di riparto" che nulla dicono rispetto al personale in distacco o aspettativa.

Nello specifico si può affermare che le predette disposizioni negoziali consentono di definire l'IMA quale emolumento accessorio caratterizzato da continuità, fissità e ricorrenza rendendola ricomprensibile tra le voci del trattamento complessivo di cui all'art. 15, comma 1, del vigente CCNL, pur sempre negoziata a livello integrativo per quanto attiene la definizione

dei criteri e dei valori di riparto, in considerazione del combinato disposto di cui all'art.88, all'art. 81 e all'art.18 del vigente CCNL 16/10/2008, già conformi al dettato di cui al D.Lgs. n.150/2009.

In questo tavolo più volte è stato richiesto di arrivare ad un accordo per l'attribuzione di tale indennità per il personale in distacco o aspettativa e l'amministrazione si è sempre rifiutata di aprire la trattativa preferendo ricorrere ai pareri.

Quindi in assenza di un accordo di contrattazione integrativa che definisca i criteri e i valori di riparto dell'emolumento in questione anche legati all'effettività di una specifica prestazione, per la natura e per le modalità di corresponsione adottate dall'Amministrazione fino ad oggi, si ritiene che al dipendente in distacco sindacale retribuito debba essere garantita l'erogazione del trattamento accessorio in parola, contrariamente da quanto ritenuto e posto in essere da anni dall'amministrazione. Pertanto, fermo restando il diritto soggettivo dell'interessata di ricorrere nelle sedi competenti a tutela dei propri diritti, la Delegazione Sindacale ritiene che per il 2013 debba essere accantonata la predetta somma e nel caso contrario, ove l'Amministrazione assumesse una diversa determinazione, si ritiene che l'ipotesi di CCI, per la somma spettante al personale distaccato o in aspettativa e non accantonata, sia lesiva delle prerogative sindacali e non conforme al dettato dei CCNL e dei CCNQ nel tempo vigenti.

La delegazione sindacale

FLC CGIL  


CISL UNIVERSITA'  


UIL RUA  
